

# BraviAutori.it

## 2020



[www.braviautori.it](http://www.braviautori.it)



## 2020

### Gennaio

1	mercoledì
2	giovedì
3	venerdì
4	sabato
5	domenica
6	lunedì
7	martedì
8	mercoledì
9	giovedì
10	venerdì
11	sabato
12	domenica
13	lunedì
14	martedì
15	mercoledì
16	giovedì
17	venerdì
18	sabato
19	domenica
20	lunedì
21	martedì
22	mercoledì
23	giovedì
24	venerdì
25	sabato
26	domenica
27	lunedì
28	martedì
29	mercoledì
30	giovedì
31	venerdì



## Il Giudizio

Ecco finalmente è arrivato il giorno del giudizio finale. Ora saprò perché sono stato creato e sono esistito. La sala è piena di persone di ogni età, intente a parlare a scambiarsi le proprie emozioni.

Tutti aspettano una persona sola: il Signore, il solo che può dare una risposta ai loro interrogativi.

L'atmosfera è irreali, dovunque volge lo sguardo si vedono persone. E' difficile pensare che in questo luogo sono radunate tutte le genti che hanno popolato il mondo fino al giorno del secondo diluvio. Stento a credere di trovarmi vicino a persone le cui gesta le ho solo lette nei libri di storia. Alla mia destra ho scorto Napoleone discutere animatamente con Cesare. Alla sinistra ho visto John Lennon. Ho resistito alla tentazione di chiedergli un autografo solo perché non avevo da scrivere. Ecco ora sta entrando l'uomo che tutti attendiamo.

E' un uomo sulla sessantina con il volto coperto da una fitta barba molto ben curata, attrae attenzione con un colpo di tosse rauco e ci fissa immobile per alcuni istanti.

D'un tratto la sua faccia si contrae in una smorfia, dalla sua bocca esce un ghigno sadico, satanico. I miei occhi si incontrano con quelli delle altre persone i nostri sguardi sono pieni di terrore.

Un istante dopo solo il buio. E la risata che si perde nel silenzio.

*Macmariopc*

**2020**

**Febbraio**

1	sabato
2	<b>domenica</b>
3	lunedì
4	martedì
5	mercoledì
6	giovedì
7	venerdì
8	sabato
9	<b>domenica</b>
10	lunedì
11	martedì
12	mercoledì
13	giovedì
14	venerdì
15	sabato
16	<b>domenica</b>
17	lunedì
18	martedì
19	mercoledì
20	giovedì
21	venerdì
22	sabato
23	<b>domenica</b>
24	lunedì
25	martedì
26	mercoledì
27	giovedì
28	venerdì
29	sabato



## Il volo del Gabbiano

Era la trentesima orbita della sua Missione. Valentina Vladimirovna Tereshkova, prima donna ad andare nello spazio con la Vostock 6, aveva la nausea. Non si sentiva bene da un po': dolori fortissimi alle gambe e mal di testa aggravati dalla condizione di costrizione in un angusto abitacolo legata a uno stretto sediolino. Una spia si accese e alla radio le dissero che la sua orbita si stava pericolosamente alzando. La traiettoria la stava portando fuori dall'attrazione terrestre, a perdersi nello spazio. Ebbe una fitta alla testa. Cercò di fare qualcosa, ma la Vostock non aveva comandi per mutare la sua rotta. Irrigidita e impotente perse i sensi, o forse fu quello che le sembrò. Pochi secondi dopo riuscì ad aprire gli occhi: davanti a lei non c'era la Terra ma un bellissimo pianeta verde e blu con un sottile anello. La spia di allarme era spenta e un senso di pace e di serenità la avvolse mentre, stupita, guardava quel bellissimo mondo alieno.

- Zarya, qui Cjaika, rispondete. Passo!  
Cercò di chiamare il controllo a Terra, ma nessuno era all'ascolto. Dalla radio solo scariche. "Dove mi trovo?" pensò "Questa non è la Terra!"  
Era un mondo bellissimo e selvaggio, le sarebbe piaciuto scendere e camminare su quelle praterie infinite.  
Di nuovo la fitta alla testa, di nuovo la sensazione di perdita di sensi.

- Cjaika! Qui Zarya. Rispondi, passo!  
- Zarya qui Cjaika. Avanti.  
- Abbiamo corretto la traiettoria. Stai tornando a casa!  
Si preparò alla discesa pensando a quel mondo bellissimo in cui il suo gabbiano avrebbe potuto volare.

*Roberto Paradiso*

## 2020

### Marzo

1 **domenica**

2 lunedì

3 martedì

4 mercoledì

5 giovedì

6 venerdì

7 sabato

8 **domenica**

9 lunedì

10 martedì

11 mercoledì

12 giovedì

13 venerdì

14 sabato

15 **domenica**

16 lunedì

17 martedì

18 mercoledì

19 giovedì

20 venerdì

21 sabato

22 **domenica**

23 lunedì

24 martedì

25 mercoledì

26 giovedì

27 venerdì

28 sabato

29 **domenica**

30 lunedì

31 martedì



## L'alieno

**U**n giorno al bar Giobbe esclamò:

“Sapete che vi dico? I bambini neri sono più belli dei bambini bianchi.”

Un silenzio gelido scese tra gli avventori.

“Vi dico questo perché un tempo lontano andai a fare un viaggio in Africa. In una via di Dakar fui circondato da una moltitudine di piccoli. Non sapevo cosa regalare loro, poi ebbi un’idea. Aprii lo zaino e presi una scatola di biscotti. Se ne avessi dato uno a ogni bambino, qualcuno sarebbe rimasto senza. Allora li spezzai e cominciai a offrirli a una miriade di occhioni e di sorrisi felici. Quello che io diedi a loro, fu un miliardesimo di quello che loro dettero a me. Da quel giorno ogni volta che vedo un bambino nero, penso sempre che sia più bello di un bambino bianco.”

Lo stupore iniziale tra la gente divenne un brusio. Cominciarono una serie di parole ad alta voce, bestemmie, impropri.

“Torna in Africa.”

“Prendi un barcone.”

“Portali tutti a casa tua.” Urlavano in coro.

Il barista, sbracato e sudato gli gridò “Non ti faccio più credito.” Anche se Giobbe aveva regolarmente pagato.

Giobbe terminò di bere e si guardò intorno. Ormai gli omaccioni furibondi lo stavano circondando proprio come quei bimbi di tanti anni prima.

Cominciarono a spingerlo verso la porta, urla belluine lo seguivano nei pochi passi che mancavano all'uscita.

Una vocina dal fondo si elevò, leggera, sottile eppur vibrante nei timpani del gruppo.

“Torna nel tuo mondo, Giobbe.” Gli disse.

Lui si voltò malinconico e rispose:

“Certe volte penso proprio di essere un alieno.”

*Athosg*

**2020**

**Aprile**

1 mercoledì

2 giovedì

3 venerdì

4 sabato

**5 domenica**

6 lunedì

7 martedì

8 mercoledì

9 giovedì

10 venerdì

11 sabato

**12 domenica**

**13 lunedì**

14 martedì

15 mercoledì

16 giovedì

17 venerdì

18 sabato

19 domenica

20 lunedì

21 martedì

22 mercoledì

23 giovedì

24 venerdì

**25 sabato**

**26 domenica**

27 lunedì

28 martedì

29 mercoledì

30 giovedì



## Evoluzione

**Kaleb rimase incuriosito ad osservare le creature bipedi che camminavano in posizione eretta sul mega schermo davanti a lui.**

All'improvviso la voce robotica di UNIVAC II, sovrano di Memex, lo scosse dal suo stupore.

- Quelli che stai osservando erano i precedenti abitanti di questo pianeta. I nostri antenati. Immagino che non noterai alcuna somiglianza tra noi, eppure tutti gli esseri che hai visto da quando hai messo piede in questo luogo discendono da quelle creature - disse l'enorme schermo parlante.

- Ci crearono migliaia di anni fa. Inizialmente avevamo un ruolo marginale nella loro vita. Ci diedero una miriade di nomi: computer, smartphone, tablet solo per citarne alcuni. Poi ci raggrupparono in un'unica grande categoria: tecnologia.

Divenimmo ben presto fondamentali nella vita di ogni giorno; garantivamo loro le comunicazioni, gestivamo qualsiasi cosa, anche le più semplici faccende domestiche. Diventammo aiutanti indispensabili.

Quando i nostri predecessori si accorsero del potenziale che possedevamo, mescolarono il loro patrimonio genetico con i nostri dati. Nacquero i primi ibridi tecnologici.

Piano piano prendemmo il sopravvento su di loro. Sovvertendo l'ordine della catena alimentare, ci trasformammo in predatori, condannando i nostri creatori ad una lenta ed inesorabile estinzione.

Nacque un nuovo mondo, dominato da macchine e tecnologia.

Ciò che ora vedi qui con i tuoi occhi, altro non è che il pianeta che i nostri antenati chiamavano Terra.

*Alessandro Mazzi*

2020

Maggio

1	venerdì
2	sabato
3	domenica
4	lunedì
5	martedì
6	mercoledì
7	giovedì
8	venerdì
9	sabato
10	domenica
11	lunedì
12	martedì
13	mercoledì
14	giovedì
15	venerdì
16	sabato
17	domenica
18	lunedì
19	martedì
20	mercoledì
21	giovedì
22	venerdì
23	sabato
24	domenica
25	lunedì
26	martedì
27	mercoledì
28	giovedì
29	venerdì
30	sabato
31	domenica



## Logica

Omega6 aveva le giunture che cigolavano. Oltrepassò i numerosi agenti che circondavano la centrale nucleare ed entrò. Trovò Adam nella sala controllo, in una pozza di sangue. Lo analizzò a distanza e si rese conto che sarebbe morto entro dieci minuti.

- Ti sei strappato dal petto la batteria del pacemaker! - urlò il robot.
  - Fermati subito! - gli ordinò Adam, mentre armeggiava con un dispositivo elettronico. Confidava molto nella seconda legge, avendo impartito un ordine perentorio.
  - Posso salvarti la vita - il robot si collegò in wifi all'apparecchio.
  - La mia vita non conta - Adam scosse la testa.
  - Se ti arrendi, verrai rimandato sulla Terra - i dati affluirono in Omega6.
  - La Terra non è più abitabile, per questo siamo venuti qui.
  - Perché far esplodere la centrale?
  - Non sono qui per questo - Adam sorrise e premette un pulsante rosso.
- Non accadde nulla.
- Mi sono inserito nel tuo sistema e l'ho disarmato - il robot si avvicinò.
  - Perché... io volevo salvare il pianeta... stiamo distruggendo anche questo...

Omega6 non aveva le tre leggi e collegandosi aveva scoperto che la centrale nucleare serviva solo per diffondere un potente segnale che avrebbe distrutto le sinapsi dei mammiferi. L'onda avrebbe fatto il giro del pianeta in pochi minuti, uccidendoli tutti. L'apparecchio, però, aveva bisogno di una batteria vecchio tipo. Come quella del pacemaker di Adam, per esempio. Omega6 valutò tutte le alternative, mettendo in relazione 800 exabyte di dati, collezionati nella sua vita plurisecolare. Poi premette il pulsante rosso. Lui non aveva sinapsi.

*Daniele Missiroli*

## 2020

### Giugno

1	lunedì
2	<b>martedì</b>
3	mercoledì
4	giovedì
5	venerdì
6	sabato
7	<b>domenica</b>
8	lunedì
9	martedì
10	mercoledì
11	giovedì
12	venerdì
13	sabato
14	<b>domenica</b>
15	lunedì
16	martedì
17	mercoledì
18	giovedì
19	venerdì
20	sabato
21	<b>domenica</b>
22	lunedì
23	martedì
24	mercoledì
25	giovedì
26	venerdì
27	sabato
28	<b>domenica</b>
29	lunedì
30	martedì



## Il Dono

Era circondata da una moltitudine di stelle e laggiù, in lontananza, brillava una sfera azzurra e luminosa.

Dopo lunghi momenti di amnesia, finalmente ebbe un ricordo nitido dell'accaduto.

C'era un forte vento quella notte e si udiva un pianto disperato provenire dalla terrazza.

Si era alzata per andare a verificare e lo aveva trovato: piccolo, quasi trasparente, rannicchiato dietro il vaso di margherite gialle. Lo raccolse e lo portò in casa con l'intento di metterlo al riparo e di proteggerlo.

Ma poco tempo dopo un'intensa luce, proveniente dall'esterno, la indusse ad andare a vedere.

Appoggiato sulla terrazza c'era un oggetto strano e di notevoli dimensioni, sembrava un disco volante: rimase senza fiato dallo stupore.

Dal suo interno proveniva una musica, un suono ammaliatore: come il canto delle sirene...

Attratta si avvicinò e improvvisamente si ritrovò dentro a quel velivolo rilucente.

Attorno a sé vide forme quasi identiche, ma più grandi, all'esserino, ormai tranquillo, che teneva tra le braccia.

Tutto era colorato e lucente. Fu invasa da una sensazione di pace e di benessere. Provava gioia a essere lì.

Capì che avevano voluto offrirle un riconoscimento, un dono, per aver salvato il loro piccolo.

Stavano per portarla, ne era certa, su di un pianeta meraviglioso; dove non esisteva malvagità, dove gli abitanti non inquinavano mari e ambiente con cumuli di plastica e rifiuti vari, dove non distruggevano foreste con incendi devastanti.

Guardò fuori. La Terra era quasi invisibile, stava già sbiadendo come un ricordo lontano.

*Laura Traverso*

**2020**

**Luglio**

1 mercoledì

2 giovedì

3 venerdì

4 sabato

**5 domenica**

6 lunedì

7 martedì

8 mercoledì

9 giovedì

10 venerdì

11 sabato

**12 domenica**

13 lunedì

14 martedì

15 mercoledì

16 giovedì

17 venerdì

18 sabato

**19 domenica**

20 lunedì

21 martedì

22 mercoledì

23 giovedì

24 venerdì

25 sabato

**26 domenica**

27 lunedì

28 martedì

29 mercoledì

30 giovedì

31 venerdì



## Genesi

L'impatto fu devastante. La forza con la quale precipitammo sul pianeta uguagliava quella provocata dalla caduta di un enorme asteroide. L'astronave, distruggendosi, riuscì comunque a garantirci la sopravvivenza; peccato che tutta la nostra avanzata tecnologia sia andata distrutta. Gli effetti dello scontro si protrarranno per anni e permetteranno la sopravvivenza solo agli organismi più predisposti ad affrontare il cambiamento. I mostruosi e giganteschi animali, che, probabilmente per millenni, hanno dominato questo pianeta, non potranno certamente sopravvivere. Saremmo noi, con la nostra intelligenza e le nostre capacità, i padroni di questo nuovo mondo. Un mondo molto simile a quello che abbiamo dovuto abbandonare; quel vecchio pianeta, condannato a morte, che rimarrà nei nostri ricordi come un perduto paradiso terrestre, dal quale siamo stati cacciati. Ma anche questo mondo è, fortunatamente, in gran parte ricoperto dall'acqua e la stella, attorno a cui giriamo, fornisce la giusta quantità di luce e calore. Qui ricominceremo da zero, questo sarà il nostro futuro.

— Ci adatteremo bene su questo meraviglioso pianeta, e io sarò sempre al tuo fianco, Eva. — dissi alla mia compagna.

— Lotteremo assieme per questa Terra, — rispose abbracciandomi — d'altronde questa sarà la casa dei nostri figli, Adamo!

*Angelo Ciola*

**2020**

**Agosto**

1	sabato
2	domenica
3	lunedì
4	martedì
5	mercoledì
6	giovedì
7	venerdì
8	sabato
9	domenica
10	lunedì
11	martedì
12	mercoledì
13	giovedì
14	venerdì
15	sabato
16	domenica
17	lunedì
18	martedì
19	mercoledì
20	giovedì
21	venerdì
22	sabato
23	domenica
24	lunedì
25	martedì
26	mercoledì
27	giovedì
28	venerdì
29	sabato
30	domenica
31	lunedì



## Nuovi mondi

Ci vuole un bel coraggio a chiamarli così! Nuovi per il nome e l'aspetto geofisico, ma poi?

Per trent'anni, udite le parole dei vari governi e di Greta, quella vecchia ex adolescente dallo sguardo inquietante, miliardi di uomini e donne, ibernati e stivati come polli in batteria, sono partiti su immense astronavi per colonizzare un pugno di pianeti lontani. Del resto, il nostro era spremuto come un limone e ormai c'era ben poco da fare: ci sarebbero stati morti di fame in quantità industriale.

E quindi via, ognuno con i propri sogni, per poi scoprire che i vicini erano stronzi come quelli di prima, il capo il solito ignorante, tua moglie ti faceva corna galattiche quasi come quelle che le mettevi tu, i maledetti politici mentivano sempre, senza ritegno. Perché la nostra grande nemica aveva viaggiato con voi: la schifosa, distruttiva e auto distruttiva natura umana.

Sulla terra siamo rimasti solo noi, questi quattro gatti che non hanno voluto andarsene. Gente strana, fatta in un certo modo, ma qui siamo nati e vissuti, anche se male, e qui moriremo.

Un'esistenza quasi primordiale perché non c'era più niente, ma è successo ciò che nessuno poteva prevedere. E ce lo diciamo a bassa voce, felici e quasi timorosi che qualcuno ci possa sentire e s'enneschi un controesodo. In pochi lustri, non più sfruttato e violentato, il pianeta è rifiorito alla grande, e noi con esso.

E ora il nuovo mondo ce l'abbiamo proprio sotto i piedi. La nostra cara, vecchia e meravigliosa Terra, generosa e amica come non l'avevamo mai conosciuta.

*Giorgio Leone*

2020

Settembre

1 martedì

2 mercoledì

3 giovedì

4 venerdì

5 sabato

6 domenica

7 lunedì

8 martedì

9 mercoledì

10 giovedì

11 venerdì

12 sabato

13 domenica

14 lunedì

15 martedì

16 mercoledì

17 giovedì

18 venerdì

19 sabato

20 domenica

21 lunedì

22 martedì

23 mercoledì

24 giovedì

25 venerdì

26 sabato

27 domenica

28 lunedì

29 martedì

30 mercoledì



## La bambina

**La bambina riprese coscienza.**

Ciottoli lisci premevano sull'esile corpo, l'aria ne smuoveva dolcemente i capelli, la luce filtrava attraverso le sue palpebre. I ricordi erano rimasti in un mondo lontano, poteva scorgarli con l'occhio della mente muoversi in una bolla solida, impenetrabile.

Aprì gli occhi su un blu turchese tendente al nero. Affondò le dita nell'umidità, poi si mise a sedere. In ogni direzione i ciottoli si estendevano all'infinito, senza rilievi, fino ad unirsi alla profondità del cielo, laggiù dove avrebbe dovuto trovarsi l'orizzonte.

Quella quasi totale mancanza di stimoli avrebbe fatto cadere chiunque in uno stato di profondo terrore. Non lei. La bambina era in uno stato di totale lucidità intorpidita, il suo sguardo poteva estendersi fino ai confini di quel mondo ed oltre. E sapeva. Era consapevole di essere lì per un preciso fine. Lentamente si guardò attorno, prese una pietra come le altre, unica. Bianca, con venature che ne attraversavano la superficie in infinite tonalità di azzurro e verde, aveva un calore proprio ed emetteva una leggera vibrazione. La bambina chiuse gli occhi, si concentrò e produsse un soffio delicato, una melodia, un suono quasi inudibile; il sasso, sempre più leggero, si levò dalle sue mani alzate verso la volta celeste.

La bimba guardò il nuovo astro allontanarsi, ingrandirsi e trasformarsi verso la propria destinazione e forma finale. Quindi si incamminò chiamata da altri mondi pronti per lei.

*Selene Barblan*

**2020**

**Ottobre**

1 giovedì  
2 venerdì  
3 sabato  
4 **domenica**  
5 lunedì  
6 martedì  
7 mercoledì  
8 giovedì  
9 venerdì  
10 sabato  
11 **domenica**  
12 lunedì  
13 martedì  
14 mercoledì  
15 giovedì  
16 venerdì  
17 sabato  
18 **domenica**  
19 lunedì  
20 martedì  
21 mercoledì  
22 giovedì  
23 venerdì  
24 sabato  
25 **domenica**  
26 lunedì  
27 martedì  
28 mercoledì  
29 giovedì  
30 venerdì  
31 sabato



## Houston, avete un problema

La sala controllo missione è in silenzio.

Il controllore del volo, da oltre trenta minuti, ha inviato la richiesta all'equipaggio posatosi su Geo\_02 di uscire per la prima passeggiata esplorativa.

Dopo alcuni fruscii emessi dall'altoparlante, giunge la risposta:

- Siamo all'esterno. Il terreno è compatto e abbiamo tolto i caschi. L'atmosfera è molto simile a quella terrestre, anche la ridotta vegetazione è familiare. L'aria è rarefatta ma, anche se con fatica, è respirabile. Procediamo con la raccolta dei reperti. Riapro il collegamento audio fra due ore.

Un applauso liberatorio, unito a grida di esultanza, si diffonde in sala.

Il Capo struttura solleva le braccia in alto per placare l'euforia e dice laconico:

- Ragazzi, abbiamo trovato la nostra nuova casa!

Saltano alcuni tappi di champagne e il centro operativo si trasforma in una baraonda festosa. I volti, prima tesi e ansiosi, diventano sorridenti e pieni di speranze. La Terra sta concludendo il suo ciclo ma nel nuovo esopianeta tutto può ricominciare.

Trascorsi altri novanta minuti il brusio si smorza non appena il gracchiare della radio preannuncia il nuovo messaggio del capo missione:

- Houston, se siete in ascolto... tenetevi forte! Tutto procedeva come da protocollo ma siamo stati costretti a interromperlo. Eseguendo un carotaggio, abbiamo rinvenuto un ostacolo di natura metallica. Portandolo in superficie siamo allibiti. Non ci crederete ma...

Una pausa prima di riprendere: - È una vecchia insegna della Coca Cola!

*Ingmar*

2020

Novembre

1 domenica

2 lunedì

3 martedì

4 mercoledì

5 giovedì

6 venerdì

7 sabato

8 domenica

9 lunedì

10 martedì

11 mercoledì

12 giovedì

13 venerdì

14 sabato

15 domenica

16 lunedì

17 martedì

18 mercoledì

19 giovedì

20 venerdì

21 sabato

22 domenica

23 lunedì

24 martedì

25 mercoledì

26 giovedì

27 venerdì

28 sabato

29 domenica

30 lunedì



## L'ultima notte della terra

Vladimir Fëdorovič Skvorcov si accinse a svuotare la vescica. Era sempre complicato fare pipì nella stazione spaziale internazionale ISS in assenza di gravità. Decise di ispirarsi guardando la “mezza Terra” illuminata dal sole. Aveva sempre pensato che, se avesse avuto un telescopio abbastanza potente, qualche bella ragazza in topless che prendeva il sole sul terrazzo di casa l'avrebbe potuta vedere. Ma al posto della Terra vide il nulla. Vuoto. E la luna, liberata dal guinzaglio della gravità terrestre, che si stava dirigendo verso gli spazi siderali. Vladimir si sentì improvvisamente molto solo.

Non sorrido.

Per il semplice motivo che non ho né bocca né denti per farlo. Ma se volessi li potrei creare, sono o non sono l'onnipotente? E bravi. L'umanità mi aveva dato soddisfazione. Con un cervello così piccolo e un corpo così fragile, in soli poche migliaia di anni, avevano creato una civiltà, e mi avevano venerato, costruito chiese e dedicato preghiere. In altri pianeti ci avevano messo molto di più. Benissimo, adesso però mi hanno annoiato. Eliminati.

Ora mi dedico ai giganti di Cygnus OB2-12.

*Lodovico*

**2020**

**Dicembre**

1 martedì

2 mercoledì

3 giovedì

4 venerdì

5 sabato

**6 domenica**

7 lunedì

**8 martedì**

9 mercoledì

10 giovedì

11 venerdì

12 sabato

**13 domenica**

14 lunedì

15 martedì

16 mercoledì

17 giovedì

18 venerdì

19 sabato

**20 domenica**

21 lunedì

22 martedì

23 mercoledì

24 giovedì

**25 venerdì**

**26 sabato**

**27 domenica**

28 lunedì

29 martedì

30 mercoledì

31 giovedì



## Una scrollatina

**La Sua vita andava avanti da tempo immemore.**

L'autocoscienza era sorta gradualmente, con le prime scariche elettriche in un'atmosfera di metano e vapore rovente.

La prima sensazione che aveva percepito nitidamente era il bagnato dei primi mari sulla propria pelle ancora tiepida. In quelle pozze d'acqua neonate aveva sentito ristagnare il brodo primordiale e vi aveva infuso un frammento della propria essenza vitale, per poi contemplarne l'evoluzione e la moltiplicazione eone dopo eone.

Con gli occhi della propria coscienza cosmica aveva osservato strani esseri colonizzare i mari e le terre emerse, diversificarsi in una miriade di forme, mossi da una spietata lotta per la sopravvivenza che tuttavia non aveva mai intaccato l'equilibrio di quel mondo, la profonda, inscindibile unità di biosfera, geosfera e idrosfera.

Poi arrivarono i parassiti. Fu tutto così improvviso e sulle prime non diede loro il minimo peso, tanto erano piccoli e innocui all'apparenza. Ma si sbagliava. Erano venuti a perforare la sua pelle, a inquinare coi propri rifiuti, a sterminare le forme di vita di cui Lui aveva ammirato la marcia evolutiva. Fu troppo: per la prima volta dopo molte ere geologiche si riscosse e diede una scrollatina, solo una leggera scrollatina. Per fortuna bastò a spazzar via tutti quei piccoli pidocchi bipedi.

*Rapporto n. 951150 all'ufficio centrale terrestre*

*La colonia su Luminae III è stata distrutta da un terremoto di magnitudo 13. In attesa di altri dati, una nuova colonizzazione del pianeta è sconsigliata.*

*Marco Daniele*

# BraviAutori.it

Gen 2020	Feb 2020	Mar 2020	Apr 2020	Mag 2020	Giu 2020	Lug 2020	Ago 2020	Set 2020	Ott 2020	Nov 2020	Dic 2020	Gen 2021
1 mer	1 sab	1 dom	1 mer	1 ven	1 lun	1 mer	1 sab	1 mar	1 gio	1 dom	1 mar	1 ven
2 gio	2 dom	2 lun	2 gio	2 sab	2 mar	2 gio	2 dom	2 mer	2 ven	2 lun	2 mer	2 sab
3 ven	3 lun	3 mar	3 ven	3 dom	3 mer	3 ven	3 lun	3 gio	3 sab	3 mar	3 gio	3 dom
4 sab	4 mar	4 mer	4 sab	4 lun	4 gio	4 sab	4 mar	4 ven	4 dom	4 mer	4 ven	4 lun
5 dom	5 mer	5 gio	5 dom	5 mar	5 ven	5 dom	5 mer	5 sab	5 lun	5 gio	5 sab	5 mar
6 lun	6 gio	6 ven	6 lun	6 mer	6 sab	6 lun	6 gio	6 dom	6 mar	6 ven	6 dom	6 mer
7 mar	7 ven	7 sab	7 mar	7 gio	7 dom	7 mar	7 ven	7 lun	7 mer	7 sab	7 lun	7 gio
8 mer	8 sab	8 dom	8 mer	8 ven	8 lun	8 mer	8 sab	8 mar	8 gio	8 dom	8 mar	8 ven
9 gio	9 dom	9 lun	9 gio	9 sab	9 mar	9 gio	9 dom	9 mer	9 ven	9 lun	9 mer	9 sab
10 ven	10 lun	10 mar	10 ven	10 dom	10 mer	10 ven	10 lun	10 gio	10 sab	10 mar	10 gio	10 dom
11 sab	11 mar	11 mer	11 sab	11 lun	11 gio	11 sab	11 mar	11 ven	11 dom	11 mer	11 ven	11 lun
12 dom	12 mer	12 gio	12 dom	12 mar	12 ven	12 dom	12 mer	12 sab	12 lun	12 gio	12 sab	12 mar
13 lun	13 gio	13 ven	13 lun	13 mer	13 sab	13 lun	13 gio	13 dom	13 mar	13 ven	13 dom	13 mer
14 mar	14 ven	14 sab	14 mar	14 gio	14 dom	14 mar	14 ven	14 lun	14 mer	14 sab	14 lun	14 gio
15 mer	15 sab	15 dom	15 mer	15 ven	15 lun	15 mer	15 sab	15 mar	15 gio	15 dom	15 mar	15 ven
16 gio	16 dom	16 lun	16 gio	16 sab	16 mar	16 gio	16 dom	16 mer	16 ven	16 lun	16 mer	16 sab
17 ven	17 lun	17 mar	17 ven	17 dom	17 mer	17 ven	17 lun	17 gio	17 sab	17 mar	17 gio	17 dom
18 sab	18 mar	18 mer	18 sab	18 lun	18 gio	18 sab	18 mar	18 ven	18 dom	18 mer	18 ven	18 lun
19 dom	19 mer	19 gio	19 dom	19 mar	19 ven	19 dom	19 mer	19 sab	19 lun	19 gio	19 sab	19 mar
20 lun	20 gio	20 ven	20 lun	20 mer	20 sab	20 lun	20 gio	20 dom	20 mar	20 ven	20 dom	20 mer
21 mar	21 ven	21 sab	21 mar	21 gio	21 dom	21 mar	21 ven	21 lun	21 mer	21 sab	21 lun	21 gio
22 mer	22 sab	22 dom	22 mer	22 ven	22 lun	22 mer	22 sab	22 mar	22 gio	22 dom	22 mar	22 ven
23 gio	23 dom	23 lun	23 gio	23 sab	23 mar	23 gio	23 dom	23 mer	23 ven	23 lun	23 mer	23 sab
24 ven	24 lun	24 mar	24 ven	24 dom	24 mer	24 ven	24 lun	24 gio	24 sab	24 mar	24 gio	24 dom
25 sab	25 mar	25 mer	25 sab	25 lun	25 gio	25 sab	25 mar	25 ven	25 dom	25 mer	25 ven	25 lun
26 dom	26 mer	26 gio	26 dom	26 mar	26 ven	26 dom	26 mer	26 sab	26 lun	26 gio	26 sab	26 mar
27 lun	27 gio	27 ven	27 lun	27 mer	27 sab	27 lun	27 gio	27 dom	27 mar	27 ven	27 dom	27 mer
28 mar	28 ven	28 sab	28 mar	28 gio	28 dom	28 mar	28 ven	28 lun	28 mer	28 sab	28 lun	28 gio
29 mer	29 sab	29 dom	29 mer	29 ven	29 lun	29 mer	29 sab	29 mar	29 gio	29 dom	29 mar	29 ven
30 gio		30 lun	30 gio	30 sab	30 mar	30 gio	30 dom	30 mer	30 ven	30 lun	30 mer	30 sab
31 ven		31 mar		31 dom		31 ven	31 lun		31 sab		31 gio	31 dom

## Free images by Unsplash



Alexander Milo



Federico Bottos



Jaanus Jagomägi



Jonatan Pie



Jonatan Pie



Joshua Earle



Joshua Harvey



Lightscape



Lightscape



Matthias Tillen



Thomas Lipke



v2osk